



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/06/2024 (punto N 1)

Delibera

N 742

del 25/06/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Sabina BORGOGNI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Reg.(UE)2021/2115 - FEASR - Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli in-terventi di investimento materiali e immateriali

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Disposizioni Comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali
B_	Si	Competenze
C	Si	DISPOSIZIONI comuni CSR

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 3

*A Disposizioni Comuni per gli interventi di investimento materiali e immateriali
d468449e5fb1254fefc3e9d2f335821d46a59a74b700417bfe0e7ed5056cf691*

*B_ Competenze
5c3802162d3e9db723e6652f16ddf69ae1b43e6cd75fdb583ce9f2ed2e77c58*

*C DISPOSIZIONI comuni CSR
b8cd9e82a85a8693003bd3fdbba94ab87cb4b2518ecf84b2609b9ea6ec71427a*

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final “che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, nella versione notificata il giorno 6.5.2015;
- le “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii. che definiscono le norme generali e danno mandato ad ARTEA di recepirle nelle “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” andando a definire vari aspetti procedurali e le tempistiche;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il Regolamento (UE) n. 1308/2013, -recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati- ed il Regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle Regioni ultraperiferiche dell’Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell’Unione e ai piani strategici della PAC;

Visto il Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Complemento per lo sviluppo rurale (Csr) della Toscana 2023-2027 approvato con DGR n.1534 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

Considerato che nei suddetti documenti di programmazione è stata rilevata una disomogeneità nell’indicazione della tempistica in tema di “stabilità delle operazioni”, peraltro non legata a vincoli normativi, che tuttavia può ingenerare una difficoltà nella gestione amministrativa da parte dell’OPR e una difficoltà di comprensione da parte dei beneficiari e da parte degli altri soggetti coinvolti;

Ritenuto pertanto di provvedere a indicare un criterio-guida per la determinazione del “periodo di stabilità delle operazioni”, da inserire nelle disposizioni applicative regionali e da recepire - con successivi atti - nei documenti di programmazione FEASR;

Visto il D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.”

Visto il DM MASAF del 4/8/2023 n.0410727 “Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116”

Visto che con DGR n.1582 del 18/12/2023 è stato approvato il documento attuativo “Competenze” che definisce il complesso dei ruoli e delle funzioni svolte dagli uffici della GR, dall’Autorità di Gestione FEASR e dall’Agenzia regionale ARTEA anche in qualità di OPR per il periodo di programmazione 2023-2027;

Richiamato il Documento attuativo “disposizioni comuni per gli interventi a investimento materiali e immateriali” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del PSP della Regione Toscana, approvato con DGR 1599 del 28/12/2023 e modificate con DGR 344 del 25/3/2024;

Considerato che con i suddetti atti veniva approvata una versione “parziale” di disposizioni comuni, limitata alle fasi di presentazione, istruttoria e valutazione delle domande di sostegno;

Considerato che con la suddetta DGR n.1599/2023 si provvedeva a rinviare a successivo atto l’approvazione del documento nella sua forma completa, recante le indicazioni per la gestione della fase post concorsuale delle domande di sostegno;

Considerato che l’esperienza maturata nel frattempo consente un ulteriore affinamento di alcuni accorgimenti mirati a velocizzare le fasi di istruttoria delle domande di sostegno e ad elevare il livello qualitativo dei progetti presentati;

Considerato che per rendere coerenti i suddetti due documenti attuativi, si rende necessario emendare alcuni punti del documento “Competenze” per evitare ridondanze e disallineamenti con il documento “Disposizioni comuni”;

Considerato che nel corso dell’attuazione del CSR 2023-2027, a fronte della ristrettezza del campo di applicazione e della cadenza biennale di aggiornamento delle tabelle dei costi standard inerenti trattori e mietitrebbie redatte dalla Rete Rurale Nazionale, è stato ritenuto di adottare come strumento di stima del costo dei macchinari il database e il software applicativo forniti da Informatore Agrario che ampliano la gamma dei prodotti sottoposti a stima e garantisce una cadenza di aggiornamento più adeguata ad un mercato soggetto - in questi ultimi anni - a fluttuazioni piuttosto marcate;

Ritenuto che anche per gli ultimi bandi di prossima emissione della programmazione PSR 2014-2022 sia opportuno utilizzare tale strumento in sostituzione della tabella dei costi standard della Rete Rurale Nazionale;

Visti gli allegati:

- Allegato A – modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.;

- Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo coordinato,

- Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi, che uniti agli elementi specifici di ciascuna scheda di intervento del CSR, andranno a costituire la base comune per la emissione dei bandi per l’assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027 e per la gestione delle fasi successive del procedimento, con esclusione del pagamento che le disposizioni statali sottopongono alla competenza dell’organismo pagatore,

parti integranti e sostanziali del presente atto, che completano e aggiornano il quadro dei documenti attuativi regionali sia del PSR 2014-2022 che del CSR 2023-2027;

Ritenuto pertanto di:

- dare mandato ad ARTEA affinché adegui le proprie “disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” del PSR – FEASR 2014-2022 all’allegato A al presente atto e provveda ad approvare le disposizioni inerenti la presentazione delle domande di pagamento per gli interventi di investimento materiali e immateriali e l’ammissibilità delle spese del CSR 2023-2027;

- dare mandato agli uffici responsabili di misura/intervento di adottare le presenti disposizioni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto:

- per i bandi di successiva emissione,
- per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 13.6.2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) Di approvare:

- Allegato A – modifiche al documento “Direttive Comuni per l’attuazione delle misure a investimento” del PSR 2014-2022 approvate con DGR n.685 del 5/7/2021 e ss.mm.ii.,

- Allegato B - Modifiche al documento attuativo “Competenze” del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 FEASR della Regione Toscana – nuovo testo,

- Allegato C “Disposizioni Comuni - Documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi, che uniti agli elementi specifici di ciascuna scheda di intervento del CSR, andranno a costituire la base comune per la emissione dei bandi per l’assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027 e per la gestione delle fasi successive del procedimento, con esclusione del pagamento che le disposizioni statali sottopongono alla competenza dell’organismo pagatore,

parti integranti e sostanziali del presente atto, che completano e aggiornano il quadro dei documenti attuativi regionali sia del PSR 2014-2022 che del CSR 2023-2027;

2) Di dare mandato:

- all’Organismo pagatore ARTEA affinché adegui le proprie “disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” del PSR – FEASR 2014-2022 all’allegato A e approvi le disposizioni comuni inerenti la presentazione e il controllo delle domande di pagamento e l’ammissibilità delle spese per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR FEASR 2023-2027, in sinergia e compatibilità con le disposizioni approvate con il presente atto;

- ai Settori responsabili di misura/intervento di adottare le disposizioni di cui al punti 1) del dispositivo, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto:

- per i bandi di successiva emissione,
- per i bandi già emessi, limitatamente alle condizioni post-concorsuali;

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della LR n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile

SABINA BORGOGNI

Il Direttore

ROBERTO SCALACCI